



8

UN PROVERBIO ARABO DICE:
"UN LIBRO È UN GIARDINO
CHE PUOI CUSTODIRE IN TASCA".

Immagine in copertina di Bimba Landmann.

Ogni fatto narrato è frutto di fantasia; non ci sono riferimenti a persone viventi.

CARLA BARBARA COPPI

L'ARCIPELAGO
DI CRISTALLO

IL GIARDINO DEI SOGNI





www.aracneeditrice.it
www.narrativaracne.it
info@aracneeditrice.it

Copyright © MMXX
Giacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

via Vittorio Veneto, 20
00020 Canterano (RM)
(06) 45551463

ISBN 978-88-255-2996-8

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'editore.*

I edizione: gennaio 2020

a Tomas

Tutti i libri del mondo
non ti danno la felicità,
però in segreto
ti rinviano a te stesso.
Lì c'è tutto ciò di cui hai bisogno,
sole stelle luna.
Perché la luce che cercavi
vive dentro di te.
La saggezza che hai cercato
a lungo in biblioteca
ora brilla in ogni foglio,
perché adesso è tua.

Hermann Hesse

INTRODUZIONE

Il romanzo *L'Arcipelago di Cristallo* è ambientato in luoghi reali e fantastici tra i quali i personaggi si trovano a viaggiare.

I due protagonisti principali, Luna e Luca, sono originari dell'alta Sassonia; approdano nel Giardino dei Sogni, un luogo stupefacente in cui ha accesso solo chi rispetta la natura ed il prossimo; Venezia; un altro luogo fantastico tra faglie nascoste, in cui si restaura il Bucintoro; la Lunigiana, dai "Bozzi delle fate" al castello Malaspina; il deserto degli Emirati Arabi, con le sue tradizioni; l'avveniristica città di Dubai. Ai due fratellini Luna e Luca ed al loro cagnolino Fram, che nel Giardino dei Sogni è diventato blu ed ha ricevuto il potere di parlare, si uniscono gli amici Luca e Dana dal mondo fantastico, assieme al cane Fumé ed alla gatta Micetta, anche loro blu e parlanti. Durante il viaggio incontrano i vecchi amici del Giardino dei Sogni, dalla principessa Chandra a Mago Surga, dall'uccello Incanto alle streghe di Macbeth; l'araba fenice, che li accompagnerà fino alla fine; la ex cantante lirica Renata ed il guardiano del teatro; il comandante e il capomastro con il loro *staff*; il bambino che cerca la felicità; lo Spruzzatore di Sogni e la sua complice; la marchesa Eleonora con la sua famiglia e gli strani abitanti del castello, la zia fantasma ed i "deriselli", il valoroso Oberto, i gendarmi; Tarik, che cura i cavalli arabi e che aiuterà i protagonisti a ritrovare le tele rubate alla pittrice Tamara; il nonno pescatore di

perle e sua moglie, che vivono nel deserto tra stuoie e tappeti; l'infido Bassam; la principessa Ums, il perfido re ed il sovrano giusto Sua Altezza, il falco Jewel, l'impostore della sicurezza ed il manovale Ajay. Gli antagonisti, il più delle volte, colgono di sorpresa i personaggi che, inizialmente, credono alla loro buona fede.

Le figure archetipe classiche che per Jung rappresentano l'inconscio collettivo sono tutte presenti: Animus/Anima, Ombra, Persona. « Superato il *topos* del limen, ovvero varcata la soglia che porta all'avventura della crescita affrontata attraverso le tante esperienze del viaggio formativo, emerge la simbologia al femminile e la rappresentazione della Grande Madre, che possiede varietà infinita di aspetti, le cui forme più tipiche sono la madre, la matrigna, la nonna ed in senso lato la natura, la terra, l'acqua e la luna. La natura stessa, in senso stretto, richiama il femminile, la maternità, la generazione, la linfa della primavera che rinnova, come il sogno e la fantasia che creano nuove storie »¹.

La luna ha inoltre una duplicità di aspetti nei significati di maternità protettiva e di infanzia come emozione e memoria. L'albero, ha in questo romanzo un'importanza particolare: assieme alla musica è ponte tra mondi, unione tra continuo e discontinuo, rappresenta il desiderio di mantenersi aggrappati alle proprie radici ed allo stesso tempo di spiccare il volo verso mondi nuovi ed infiniti. Unisce i quattro elementi e ciclicamente genera e rigenera la vita.

I valori ai quali il libro si riferisce maggiormente, sono quelli che rendono la vita degna di essere vissuta:

1. M.T. TRISCIUZZI, *Introduzione* in C.B. COPPI, *La luna*, Aracne, Roma 2019, p. 10.

l'amicizia, la solidarietà, la lealtà, il perdono, la generosità, la sincerità, il mantenere la parola data, il rispetto, l'inclusione, la tolleranza, la diversità come valore aggiunto, l'uscire dall'etnocentrismo per creare un mondo migliore.

Nel romanzo ci sono espliciti riferimenti a luoghi reali ed alle loro tradizioni, ma anche impliciti a personaggi, come la cantante Renata Tebaldi, semplice ispiratrice, alla storia del Bucintoro, alla fata Morgana (fidanzata di mago Surga), alle streghe di Macbeth, alla leggenda dell'araba fenice, a quella del castello di Fosdinovo, all'identità nazionale degli Emirati, come la pesca delle perle e l'importanza dell'accoglienza, agli elementi della tradizione del deserto (dai cavalli arabi alla falconeria), alle icone della città di Dubai. Il re e Sua Altezza sono, invece, citati in astratto.

Il format è costituito da un'avventura di partenza, l'approdo dei protagonisti nel Giardino dei Sogni, come immersione nel viaggio iniziatico del giovane lettore; da qui si aprono nuove avventure e nuovi incontri che rimandano ad un mondo strettamente legato alla realtà, intrecciato a quello fantastico: luoghi inattesi che a volte spaventano, ma che sempre incuriosiscono al punto da spingere ad entrarvi. Solo la lealtà e la generosità portano ad una conclusione positiva. In ogni romanzo, i protagonisti affrontano una serie di avversità e di avventure, che si risolvono grazie all'aiuto reciproco. Ciascun libro conclude il "giallo" di partenza, ma lascia aperta una nuova avventura da intraprendere nel romanzo successivo.